

Online  
www.ilpiccolo.net

Provincia

## La prima isola ecologica interrata

● È stata inaugurata giovedì nel quartiere Oasi Paghisano

### Tortona

È ora operativa nel quartiere Oasi Paghisano la prima isola ecologica interrata per la raccolta differenziata realizzata in città. Inaugurata giovedì scorso, ha già preso efficacia nel funzionamento, con i suoi sei cassonetti, tre per rifiuti solidi urbani e altrettanti rispettivamente per carta, vetro e plastica. L'area si trova di fronte alla chiesa del Sacro Cuore, nello spiazzo in cui erano insediati i bidoni, ora rimossi e sostituiti con la piattaforma che al momento dello svuotamento

viene interamente sollevata con i mezzi meccanici per deporre il contenuto nei camion di raccolta. Tale struttura non sostituisce la raccolta porta a porta, che verrà mantenuta anche nel quartiere per quanto riguarda rifiuto organico e indifferenziato.

A breve infatti sorgerà un'altra area ecologica interrata nei pressi del comune di Tortona, per servire la zona di corso Alessandria, nell'area in cui attualmente sono disposti i bidoni. La previsione è di realizzare anche la seconda isola ecologica entro la fine dell'estate, non appena arriveranno le autorizzazioni necessarie.



S.B. L'isola ecologica inaugurata pochi giorni fa a Tortona

## 'Borgo di Castellania'

● Inaugurato sabato nel paese di Coppi, un centro congressi dedicato alla formazione

### Castellania

Un richissimo parterre di autorità ha salutato sabato l'inaugurazione del centro congressi dedicato alla formazione 'Borgo di Castellania', creato nel paese di Fausto Coppi grazie all'iniziativa di un privato, Giuseppe Luce, imprenditore immobiliare genovese convinto assertore della necessità di investire sulla formazione e della opportunità di dare a tutte le associazioni, gruppi, aziende, organizzazioni che vorranno farne richiesta, un luogo attrezzato dove svolgere training e convegnistica, elemento importantissimo, poiché è nota la difficoltà di trovare spazi dedicati e adeguatamente allestiti. L'iniziativa da parte di Luce, è dovuta, oltre che dalla sensibilità al tema e dalle esigenze, anche all'intento di mettere a disposizione un capitale per creare una realtà concreta in modo da ricordare ai propri genitori (la mamma, quasi centenaria, è ancora vivente). Nel momento in cui il mecenate cercava un'area non distante dalle grandi città del Nord-Ovest in grado di mettere a disposizione i terreni necessari, il comune di Castellania, alcuni anni fa è stato molto attento alla proposta e ha dato disponibilità al progetto, che nasce anche per la riqualificazione di alcuni vecchi edifici in paese, a pochi

passi dal mausoleo dei fratelli Coppi (da qui il nome "Borgo di Castellania") e senz'altro non mancherà a dare impulso a un luogo che può fare del turismo, a questo punto non più solo legato al ciclismo, una propria ragione di vita. All'inaugurazione sono intervenute tante personalità, tra cui il presidente della Regione Piemonte Roberto Cota, il cardinale arcivescovo di Genova Angelo Bagnasco, presidente della Cei, il vescovo di Tortona Martino Canessa Vescovo di Tortona, il sindaco di Castellania Sergio Valenzona. Il polo culturale si estende su una superficie coperta di circa 2.800 metri quadri disposta su 3 livelli, dove sono state ricavate una quarantina di stanze indipendenti, affiancate da un'ampia sala congressi da 90 posti, oltre che aule studio, un soggiorno comune per i momenti di relax discussione e lettura e una sala relax da pranzo, annessa alla cucina, con vista sulla corte interna, un'area verde di circa 50 mila mq e oltre 2.000 nuove piante, completa di alloggi per ospitare fino a 70 persone e sarà al servizio sia di privati che associazioni pubbliche, potrà ospitare istituti universitari per corsi di approfondimento legati alle facoltà e ai master, oltre che per stage e corsi di specializzazione. "Abbiamo pensato di creare un luogo al servizio della formazione,



Autorità al nuovo centro congressi inaugurato sabato scorso FOTO FERRETTI

pronto ad ospitare iniziative volte alla valorizzazione dell'individuo e alla crescita della sua identità professionale e culturale.", ha ribadito Giuseppe Luce, che ricopre anche il ruolo di presidente dell'associazione gestore della struttura. "Da questa struttura si potrà ampliare l'offerta del nostro territorio", ha aggiunto il sindaco Valenzona, "per permettere a categorie e persone di fruire delle bellezze e della storia del nostro comune. Castellania continua nella sua rinascita". Positivi gli apprezzamenti dei prelati intervenuti, che hanno sottolineato come "la struttura possa essere al servizio di tutti, credenti e non, nel segno dell'importanza della sensibilità dimostrata e della generosità di chi ha

messo a disposizione le risorse"; come ha detto il cardinale Bagnasco, mentre monsignor Canessa ha sottolineato "l'importanza di investire sulla formazione e l'opportunità che strutture del genere offrono per il lavoro e contro lo spopolamento delle colline". Bagnasco ha inoltre provveduto alla benedizione che ha consacrato la cappella interna. La gestione è oggi seguita interamente dall'Associazione Borgo di Castellania, formata da uno staff esperto di 8 persone impegnate a garantirne i servizi. L'associazione re-investirà i ricavi nella struttura stessa al fine di mantenerla, migliorarla e svilupparne le potenzialità.

Stefano Brocchetti

S.B.

## Sicurezza: comuni Coesi

● Stasera in consiglio. Riboldi: 'Avanti così verso la polizia locale'

### Casale Monferrato

C'è parecchia carne al fuoco nella seduta di questa sera, lunedì, del parlamentino casalese. L'ordine del giorno va dalla prima variazione al bilancio di previsione (che era stato approvato, come vuole la legge, entro il mese di dicembre) all'urbanistica, alla sicurezza. In particolare, in questo ultimo settore, i consiglieri dovranno approvare la delibera che riguarda la convenzione tra il Comune di Casale e le altre realtà amministrative dell'ex comprensorio

per la polizia locale. «In pratica si tratta del rinnovo della convenzione tra Casale e una trentina di altri comuni della zona ad essa circostante per il Progetto Coesi - dice l'assessore alla sicurezza Federico Riboldi - che ha consentito di andare verso la creazione di una polizia del Monferrato, sotto il coordinamento del nostro comandante, Maurizio Prina».

Nella sostanza viene rinnovato l'accordo che consente di razionalizzare e raccogliere le forze di polizia locale tra il comune centro zona, appunto Casale, e la maggior parte dei centri dell'ex comprensorio casalese, per una gestione unitaria della polizia

locale, dimoche gli agenti del capoluogo, ad esempio, possano operare anche nelle altre realtà comunali aderenti.

«Questo consentirà - dice ancora Riboldi - una maggiore efficienza ed anche di andare incontro all'esigenza di controllo del territorio, richiesta che viene avanzata non soltanto dal territorio del Casalese».

Il progetto Coesi si è pure concretizzato recentemente attraverso una serie di incontri sul territorio, finalizzati proprio alle tematiche della sicurezza che è una delle priorità dell'amministrazione casalese guidata da Giorgio Demmezi. E su questa delibera non dovrebbe esserci una discussione forte, in quanto è sempre stata sostanzialmente valutata positivamente in un'ottica bipartisan. Nella stessa seduta è anche prevista una serie di argomenti di natura urbanistica, che verranno illustrati dall'assessore Ettore Bellingeri, oltre al "solito" carico di interrogazioni, interpellanze e mozioni. Oltre a quelli ormai noti di Nuove Frontiere (Green economy e treno diretto per Milano) sono ancora da discutere quelli presentati, sempre dalla lista civica, e dal Partito democratico riguardanti rispettivamente una pronuncia di Casale provincia federata con Vercelli (leit - motiv che ciclicamente ritorna) e il ruolo della città di Sant'Evasio nell'ambito della Provincia di Alessandria.

Massimo Iaretti



Il municipio di Casale Monferrato

## Prosegue la Festa Democratica

● Occasione per fare il punto sulla situazione del partito

### Tortona

L'appuntamento con la Festa Democratica, erede della Festa dell'Unità, è l'occasione per fare il punto sulla situazione del Pd tortonese e su ambizioni e progetti per il futuro. La Festa si svolge, come avviene dallo scorso anno, presso l'ex mercato coperto di via Anselmi da ieri fino a domenica 3 luglio, con tutte le sere ristorante, bar dibattiti, momenti politici e conviviali e in alcune sere spettacoli con musica dal vivo, ballo liscio e teatro. Il partito arriva unito a questo momento clou dell'attività annuale? Recenti fatti e dichiarazioni hanno palesato divisioni interne... "C'è un gruppo molto attivo che contribuisce all'organizzazione di eventi, con vari giovani. All'interno del partito convivono anime diverse e sensibilità che sono una ricchezza più che una fonte di frattura. Per quanto riguarda alcuni recenti fatti in consiglio comunale, ci sono posizioni differenti che vanno chiarite, l'unità non è mai venuta meno, ma occorre una linea più condivisa da tutti". Per i prossimi giorni i temi saranno la scuola, in un dibattito lunedì alle 19 con i presidi delle scuole superiori tortonesi e l'assessore competente Adelio Ferrari, all'ultima uscita ufficiale prima dell'avvicendamento in giunta che verrà ratificata domani, martedì alle 18,30 si parlerà di politica e legalità nelle istituzioni, con Lorenzo Lipparini, del comitato nazionale Radicali Italiani, Emiliano Silvestri, giornalista di Radio Radicale e il legale tortonese Gianfranco Semino, poi l'intervento del segretario provinciale Pd Daniele Borio.



L'assessore ai Servizi sociali Adelio Ferrari che lascia

## Laura Castellano al posto di Ferrari

● Sarà ratificato ufficialmente oggi il cambio in giunta a Tortona

### Tortona

Sarà ratificato ufficialmente oggi il cambio in giunta, con l'uscita dell'assessore ai Servizi sociali Adelio Ferrari e l'ingresso di Laura Castellano. La modifica agli assetti dell'esecutivo tortonese è dovuta alla nomina dello stesso Ferrari alla presidenza di Confariganato, fatto che rende troppo gravoso l'impegno pubblico del medesimo, titolare di un'azienda di impiantistica di climatizzazione. Oggi avverrà l'ufficializzazione e il sindaco Massimo Berutti nominerà in giunta Laura Castellano, 36 anni, geometra, esponente della lista civica Con Voi Per Tortona, il gruppo fondato dall'ingegnere tortonese Antonio Zanardi, che esprimeva già in giunta la presenza di Ferrari. Castellano riceverà in blocco tutte le deleghe detenute da Ferrari senza alcuna variazione, ovvero Istruzione, Assistenza, Famiglia, Politiche della terza età, Rapporti con il volontariato sociale, Associazionismo socio-sanitario, Sanità, Lavoro e Occupazione, For-

mazione e Sussidiarietà. Sarà però necessaria una modifica nel cda di Asmt Servizi Industriali, di cui fa parte il nuovo assessore, il cui incarico è incompatibile con la presenza in enti partecipati. Al momento non sono noti i nomi dei candidati alla sostituzione, mentre Ferrari dovrebbe assumere la presidenza di Gestione Ambiente spa, l'ente derivato dalla Sirmas di prossima costituzione. Due curiosità si intrecciano alla nuova nomina: Laura Castellano sarà la seconda donna presente in giunta, oltre alla leghista Emanuela Patta, mentre per la terza amministrazione consecutiva l'assessore espresso dalla lista civica non termina i cinque anni di mandato: è accaduto per due volte ad Antonio Zanardi, quando era assessore alle attività economiche: dopo le dimissioni, rassegnate per scelta personale e non per motivi politici, sono subentrati due tecnici: nella giunta Bonavoglia Giuseppe Decarlini, in quella Marguati Luigi Cremonini. Stessa sorte capita ora, con Adelio Ferrari, a subentrare però è un elemento presente nella lista alle ultime elezioni.

S.B.

## Che il piemontese sia lingua

● Oggi la petizione arriva in Consiglio regionale a Torino

### Balzola

Ha un'impronta che è anche fortemente monferrina la raccolta di firme nella petizione per il riconoscimento del piemontese come lingua. Ne sono state raccolte, soprattutto con il coordinamento di Gioventura Piemonteisa ma tra le associazioni che hanno appoggiato l'iniziativa ce ne sono due dell'Oltrepò Casalese. Si tratta delle Amiche della Biblioteca di Balzola e della Biblioteca civica "Demicheli" di Villanova Monferrato. Inoltre un appello ad aderire a questa petizione era arrivato anche dal primo cittadino di Occiamino, Ernesto Berra e le firme sono state raccolte dai volontari di Gioventura in diverse occasioni proprio in Monferrato come, ad esempio, ad Ozzano. Oggi, a mezzogiorno, nella sede di Gioventura Piemonteisa, alla presenza ci sarà un incontro con gli organi di informazione per illustrare l'iniziativa, alla presenza di diversi parlamentari, consiglieri regionali, sindaci, amministratori ed esponenti di associazioni. Poi, alle ore 14.45 è prevista la consegna della firme della petizione nella sede del Consiglio regionale del Piemonte, in via Alfieri.

## Gli operai, democrazia e sindacato

● Al Pantugruel si presenta un libro a cura del circolo del Manifesto

### Casale Monferrato

Qual è il ruolo del sindacato metalmeccanico oggi, nell'era di Marchionne. E' uno degli interrogativi che si pone il libro "Ritorno di Fiom. Gli operai, la democrazia e un sindacato particolare" che, a cura del Circolo del Manifesto di Casale viene presentato mercoledì sera al circolo Arci Pantugruel in via Lanza 28. Intervengono l'autore Gabriele Polo, Fausto Dacio di Fiom Piemonte e il segretario provinciale di Alessandria della Fiom, Mirko Oliaro. Il testo, di agile lettura, si articola in tre interviste fatte agli ultimi 3 segretari di Fiom, il sindacato metalmeccanico della Cgil.

La prima parte "Indipendenza" è l'intervista a Claudio Sabattini, alla guida dal 1994 al 2002, la seconda "Democrazia" da voce a Gianni Rinaldini, segretario dal 2002 al 2010 e ripercorre la battaglia dei precontratti ed i 21 giorni di Melfi. Nella terza "futuro" parla Maurizio Landini dove risulta chiara la sua posizione sulla Fiat. Il tutto, dunque è legato dall'esperienza dei metalmeccanici ed al loro ruolo. Il libro ha inizio con lo scontro Sabattini/Camusso del 1994 alla Fiat di Termoli.



## Con il Centro Missionario Diocesano di Casale Una corsa per la solidarietà

Il Centro Missionario Diocesano di Casale Monferrato guidato da don Giorgio Bertola ha organizzato per ieri, domenica 26 giugno, la terza edizione della 'Staffetta della Solidarietà' che si è snodata da Verrua Savoia fino a Piazza Mazzini a Casale Monferrato.

L'ultimo tratto, dal Ronzone fino a piazza Mazzini, è stato percorso insieme a tutti i volontari e agli appassionati. Poi alle 17, in Duomo, la messa presieduta da mons. Vescovo Alceste Catella. Al termine della funzione è stato conferito il mandato missionario ai quattro ra-

gazzi della Diocesi che vivono la missione in Neuquen, in Argentina, nei mesi di luglio e agosto: sono Angelo Dellafrate di San Salvatore Monferrato, Alice Ferrari di Moncalvo, Elena Patrucco di San Germano, Iolanda Langellotto di Cavagnolo. (A.S.)